AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995
Sede Legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 92 del 19/09/2013

Il giorno 19/09/2013, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Angelo Robotto

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: INCARICHI DI FUNZIONE DEL PERSONALE DEL COMPARTO. INDICAZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON D.D.G. 4/2010

IL DIRETTORE GENERALE

Con D.D.G 82 del 19.9.2013 è stato approvato il documento contenente l'analisi delle criticità organizzative dell'Arpa Piemonte e le prime ipotesi di soluzione validato dalla Conferenza dei Responsabili di Struttura Complessa in data 11.7.2013.

In particolare, la soluzione alle criticità F6 "*L'attuale intelaiatura degli incarichi di funzione talvolta non risponde alle esigenze organizzative*" è stata individuata nella "*Previa ricognizione degli atti di organizzazione interna già adottati in alcune SC e verifica di efficacia ed efficienza degli stessi, definizione di modelli organizzativi da applicarsi presso le strutture complesse (distinte per categoria: dipartimenti provinciali, dipartimenti tematici, aree funzionali e uffici amministrativi) con istituzione di nuclei operativi suddivisi per tematismo specifico (con minima dotazione di unità) ed individuazione del relativo responsabile (di categoria D ovvero con incarico di funzione) cui attribuire compiti anche in materia di responsabilità nella organizzazione del lavoro del personale*" e nella "*Istituzione dei nuclei operativi interni alle strutture ed individuazione degli incarichi di funzione in linea con i nuclei operativi istituiti*".

Lo strumento per il superamento di questa criticità è stato individuato nella "*istituzione di nuclei operativi e dei relativi incarichi di funzione*" e nella "*revisione della nota a firma del Direttore Generale prot. n. 142501/01 del 30.12.2009*" con cui erano stati forniti elementi esplicativi ai Responsabili di Struttura complessa ai fini della istituzione e del conferimento degli incarichi nonché definita l'assegnazione dei budget.

Tale nota prendeva a riferimento il documento contenente i criteri per il conferimento, la graduazione e la valutazione degli Incarichi di Coordinamento e di Posizione organizzativa oggetto di confronto conclusosi in data 3.12.2009 tra l'Amministrazione e le Rappresentanze sindacali poi approvato con DDG 4/2010 cui si rinvia.

Il percorso individuato nell'ambito del documento contenente l'analisi delle criticità organizzative dell'Arpa Piemonte approvato con D.D.G 82 del 19.9.2013 prevede poi si addivenga, secondo una logica di gradualità e di progressiva revisione dell'organizzazione aziendale, ad affrontare e superare entro il 31.12.2014 le ulteriori criticità contraddistinte dai codici F7 "*Di massima, i titolari di posizione organizzativa delle Strutture amministrative esercitano funzioni in concreto maggiormente incisive sotto il profilo gestionale rispetto a quelle dei titolari di incarico di funzione delle altre Strutture, generando situazioni di oggettiva sperequazione; gli esiti dei bandi per l'assegnazione delle PO non producono graduatorie*" e F7 "*Nelle strutture carenti di personale con qualifica dirigenziale i titolari di incarico di funzione esercitano di fatto funzioni di maggior peso sotto il profilo gestionale rispetto alle altre*" pervenendo allo "*Adeguamento, anche graduale, delle modalità di individuazione assegnazione degli incarichi di funzione in modo da renderli coerenti, e conseguenti, alla definizione dei nuclei operativi di cui alla standardizzazione delle strutture e delle responsabilità nonché alle necessità di supporto in concreto alle figure dirigenziali presenti*" attraverso la "*Revisione documento criteri e modalità di conferimento e graduazione degli incarichi di funzione approvato con DDG 4/2010*".

In questa prima fase del processo è stato quindi stabilito di soffermarsi sulla individuazione di alcuni criteri che rendano gli incarichi di funzione più aderenti al modello organizzativo vigente che, ad oggi mantenuto, deve essere efficientato e rinforzato a sostegno dell'attività dell'Agenzia.

Quanto ai modelli organizzativi finalizzati a rendere coerenti gli incarichi di funzione con le esigenze organizzative, i criteri utili alla definizione degli stessi sono stati approvati con provvedimento in corso di adozione ad oggetto "*Modelli organizzativi interni all'Arpa Piemonte. Adozione dei criteri generali da utilizzarsi a cura delle strutture dell'Agenzia*".

Tanto premesso, in ragione della necessità di conservare l'attuale assetto organizzativo salvaguardandone il funzionamento e nel contempo di iniziare ad affrontare la criticità di che

trattasi, si ritiene di poter formulare i seguenti criteri in superamento delle indicazioni di cui alla nota a firma del Direttore Generale prot. n. 142501/01 del 30.12.2009.

Per quanto attiene in primo luogo alle risorse necessaria al finanziamento degli incarichi di Posizione organizzativa e della parte variabile degli Incarichi di coordinamento di cui all'art. 10 comma 4 del C.C.N.L. 20.09.2001, le risorse utilizzabili dalle Strutture complesse, di importo pari a quelle oggetto della nota prot. n. 142501/01 sopra citata, saranno suddivise con atto del Direttore Generale come segue:

- in ragione della invarianza dell'assetto organizzativo generale e delle Strutture complesse istituite ai sensi del vigente Regolamento approvato con D.D.G. 75 del 27.4.2010, conferma delle risorse in precedenza assegnate ed utilizzate a seguito della nota prot. n. 142501/01 del 30.12.2009 con le precisazioni di cui *infra*;
- la quota assegnata sarà rideterminata alla luce delle modifiche apportate alle Strutture semplici con il provvedimento in corso di adozione ad oggetto "*Art. 27 comma 3 del Regolamento di organizzazione di Arpa Piemonte; modifica, estinzione ed istituzione di Strutture semplici all'interno delle Strutture complesse*", trasferendosi insieme alle funzioni anche la quota di budget finalizzata al finanziamento di incarichi in precedenza istituiti ad esse afferenti;
- la quota parte di budget assegnata alle Strutture semplici specialistiche, così come mantenute dopo l'adozione del provvedimento da ultimo citato, sarà assegnata direttamente al Dirigente responsabile di Struttura semplice specialistica;
- incremento della quota del Dipartimento di Torino il quale presenta, come da comparazione degli ambiti individuati con provvedimento in corso di adozione ad oggetto "ad oggetto "*Modelli organizzativi interni all'Arpa Piemonte. Adozione dei criteri generali da utilizzarsi a cura delle strutture dell'Agenzia*", una situazione non omogenea rispetto agli altri due ambiti sovra provinciali anche sotto il profilo degli incarichi dirigenziali in essere; l'incremento di tale quota avrà luogo mediante provvisoria riduzione delle risorse mantenute in capo alla Direzione Generale che potranno essere reintegrate in presenza di mancati parziali utilizzi da parte delle altre Strutture Complesse;
- è fatta salva la durata degli incarichi di funzione istituiti all'interno delle Strutture complesse con scadenza successiva al 30.9.2013 ove compatibili con il modello organizzativo della Struttura complessa che sarà approvato dal Direttore Generale; le risorse necessarie al loro finanziamento sono imputate al budget che sarà assegnato alla Struttura complessa.

Inoltre, si ritiene di poter stabilire i seguenti ulteriori criteri:

- la durata degli incarichi è fissata al 31.12.2014, dovendo tenere conto dell'attuale contesto in cui il presente provvedimento interviene, caratterizzato dall'attuazione del percorso di riorganizzazione aziendale in itinere, ed in particolare delle tempistiche previste per l'attivazione delle soluzioni individuate nel documento sull'analisi e soluzioni delle criticità organizzative validato dalla Conferenza delle Strutture complesse in data 11.7.2013 ed approvato con DDG 82 del 19.09.2013, nel quale è prevista la data del 31.12.2014 quale termine entro cui portare a compimento le azioni correttive e le iniziative che potranno modificare il Regolamento di organizzazione vigente e l'attuale organigramma;
- si mantengono invariati gli incarichi di funzione afferenti ai Nuclei operativi geografici di cui all'art. 37 comma 4 del Regolamento e quelli afferenti ai Nuclei operativi presso le sedi operative del Servizio territoriale di tutela e vigilanza dei Dipartimenti provinciali di cui all'allegato sub. 1) al presente provvedimento; per quest'ultima tipologia di incarico sono confermati i criteri per i quali, in caso di presenza di almeno 5 unità di personale, la responsabilità può essere attribuita a unità di personale in possesso di incarico di

coordinamento di cui all'art. 10 comma 4 C.C.N.L. 20.9.2001 ovvero titolare di incarico di Posizione organizzativa;

- come stabilito con il provvedimento in corso di adozione ad oggetto "*Modelli organizzativi interni all'Arpa Piemonte. Adozione dei criteri generali da utilizzarsi a cura delle strutture dell'Agenzia*", si mantengono altresì invariati gli incarichi di funzione a rilevanza regionale sui tematismi Rumore e Bonifiche, così come istituiti con il D.D.G. 4 del 18.1.2010 quali quelli confermati nell'allegato sub. 2) al presente provvedimento;
- con riferimento ai Dipartimenti provinciali, ed in coerenza con quanto stabilito con provvedimento in corso di adozione ad oggetto "*Modelli organizzativi interni all'Arpa Piemonte. Adozione dei criteri generali da utilizzarsi a cura delle strutture dell'Agenzia*"; viene prevista l'istituzione di incarichi di funzione specialistici di ambito tecnico (Acque, Rifiuti e amianto, Emissioni in atmosfera, AIA, VIA/VAS) a valere su tre distinti ambiti geografici individuati con il sopra citato provvedimento quali quelli definiti, in modo omogeneo, nell'allegato sub. 2) al presente provvedimento, per un totale di 15 incarichi. Tali incarichi di funzione di specialista costituiscono il riferimento d'ambito sovra provinciale.

L'istituzione dei rimanenti incarichi di funzione potrà aver luogo, nei limiti del budget assegnato, previa presentazione alla Direzione Generale, a cura del Dirigente responsabile di Struttura complessa, dell'assetto organizzativo della Struttura affidata alla di lui responsabilità in conformità con i criteri di cui al provvedimento in corso di adozione avente ad oggetto "*Modelli organizzativi interni all'Arpa Piemonte. Adozione dei criteri generali da utilizzarsi a cura delle strutture dell'Agenzia*".

In applicazione poi di quanto stabilito con la nota prot. n. 142501/01 del 30.12.2009 si forniscono le seguenti ulteriori indicazioni:

- gli incarichi di funzione a contenuto gestionale, ulteriori a quelli relativi ai nuclei operativi geografici e ai nuclei operativi presso le sedi operative del Servizio territoriale, dovranno afferire a nuclei operativi istituiti secondo i criteri di cui al provvedimento in corso di adozione avente ad oggetto "*Modelli organizzativi interni all'Arpa Piemonte. Adozione dei criteri generali da utilizzarsi a cura delle strutture dell'Agenzia*";
- gli incarichi di funzione a contenuto tecnico-professionale dovranno afferire ad ambiti tematici di esclusiva competenza della Struttura complessa alla quale afferiscono;
- nei confronti delle unità di personale assegnate al nucleo operativo, il titolare di incarico di funzione a contenuto gestionale assolve ai compiti di supporto al Dirigente nella gestione del rapporto di lavoro e nell'organizzazione dell'attività delle unità medesime; assolve altresì alla figura del preposto ai sensi del D.Lgs. 81/2008; nei confronti del personale in staff alla Struttura complessa o semplice la figura del preposto coincide con quella del dirigente ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Quanto all'individuazione degli incaricati, nell'eventualità in cui i modelli organizzativi proposti dal Dirigente responsabile di Struttura complessa ed approvati dal Direttore Generale coincidano con quelli in essere in data anteriore al 30.9.2013, i relativi incarichi di funzione già istituiti alla data del presente provvedimento possono essere rinnovati senza preventivo espletamento di procedure selettive. Nelle altre situazioni l'individuazione dei titolari dell'incarico avrà luogo nel rispetto delle procedure di cui al documento contenente i criteri per il conferimento, la graduazione e la valutazione degli incarichi di Coordinamento e di Posizione organizzativa approvato con DDG 4/2010 e alla nota a firma del Direttore Generale prot. n. 142501/01 del 30.12.2009.

Per gli incarichi di funzione specialistici di ambito tecnico di cui all'allegato 2), il conferimento dell'incarico avrà luogo previa valutazione delle candidature pervenute da effettuarsi a cura di una commissione composta dai Dirigenti responsabili delle Strutture complesse afferenti all'ambito sovra-provinciale di riferimento.

Con successiva nota del Direttore Generale saranno fornite eventuali ulteriori indicazioni operative finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle attività.

Il presente atto è stato preventivamente oggetto di informativa alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU mediante inoltro via mail effettuato nella giornata del 16.9.2013 ed illustrazione nel corso della riunione del 18.9.2013.

Al fine di ottimizzare la rispondenza della revisione organizzativa del presente provvedimento alle esigenze di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati dall'Agenzia e per individuare eventuali criticità del sistema e le conseguenti modifiche intese a realizzare una più organica gestione del cambiamento, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento è avviata una fase sperimentale della durata massima sino al 31 dicembre 2013 riguardante l'attuazione delle disposizioni ivi contenute.

Nell'ambito del periodo di sperimentazione, e con avvio dei lavori entro 10 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, viene istituito un Tavolo permanente di informazione e confronto con le Organizzazioni Sindacali del Comparto e la R.S.U. di Arpa Piemonte e con le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza per la parallela valutazione delle ricadute e l'individuazione dei possibili ambiti di miglioramento.

Per la durata del periodo sperimentale vengono mantenuti gli incarichi di funzione così come in precedenza istituiti e conferiti in essere al 30.9.2013.

Tutto ciò premesso:

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 75 del 27.4.2010

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Controllo in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

DECRETA

1. di confermare i principi generali per il conferimento di incarichi di funzione al personale del comparto individuati dal regolamento approvato con D.D.G. 4/2010;
2. di richiamare altresì le specificazioni enunciate in premessa quali indicazioni per l'applicazione del regolamento medesimo;
3. di rinviare ad una successiva nota a firma del Direttore Generale il recepimento delle suddette indicazioni ai fini del parziale superamento della nota prot. n. 142501/01 del 30.12.2009;
4. di dare atto che si mantengono invariati gli incarichi di funzione afferenti ai Nuclei operativi geografici di cui all'art. 37 comma 4 del Regolamento e quelli afferenti ai Nuclei operativi presso le sedi operative del Servizio territoriale di tutela e vigilanza, il tutto come all'allegato sub. 1) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
5. di prevedere l'istituzione di incarichi di funzione specialistici di ambito sovra provinciale sulle materie Acque, Rifiuti e amianto, Emissioni in atmosfera, AIA, VIA/VAS e di mantenere invariati gli incarichi di funzione a rilevanza regionale sui tematismi Rumore e Bonifiche istituiti con il D.D.G. 4 del 18.1.2010, il tutto come all'allegato sub. 2) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che, per le ragioni di cui in premessa, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento è avviata una fase sperimentale della durata massima sino al 31 dicembre 2013 riguardante l'attuazione delle disposizioni ivi contenute;

7. di precisare altresì che nell'ambito del periodo di sperimentazione viene istituito un Tavolo permanente di informazione e confronto con le Organizzazioni Sindacali del Comparto e la R.S.U. di Arpa Piemonte e con le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza per la valutazione delle ricadute del provvedimento e l'individuazione dei possibili ambiti di miglioramento;
8. di stabilire che per la durata del periodo sperimentale vengono mantenuti gli incarichi di funzione così come in precedenza istituiti e conferiti in essere al 30.9.2013;
9. di provvedere a cura della Struttura Complessa Ufficio Affari Istituzionali e Personale alla pubblicazione del presente provvedimento sulla intranet aziendale;
10. di demandare altresì alla Struttura Complessa Ufficio Affari Istituzionali e Personale la trasmissione di copia del presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali del Comparto e della Dirigenza nonché alla RSU.

Ing. Angelo Robotto

Allegato 1)

Nuclei operativi sedi del servizio territoriale

Nucleo Operativo territoriale	Indirizzo	Numero Operatori *(stimato al 30.6.2013)*
Alessandria	Spalto Marengo 37 - Alessandria	5
Asti	Via Cattedrale 8 - Asti	
Biella	Via Trento 11 - Biella	
Bra	Via Vittorio Veneto 14/B Bra (CN)	3
Casale Monferrato	Corso Indipendenza 37/39 - Casale Monferrato (AL)	5
Cuneo	Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11 - Cuneo	
Fossano	Via Camponogara 51- Fossano (CN)	4
Gozzano	Via Padre Picco 1 -Gozzano (NO)	4
Grugliasco	Via Sabaudia, 164 - Grugliasco (TO)	8
Ivrea	Via Jervis 30 - Ivrea (TO)	5
Nichelino	Via Pio VII 9 - Torino	7
Nizza Monferrato	Piazza Cavour 2 Nizza Monferrato (AT)	4
Novara	Viale Roma 7/D-E - Novara	
Novi Ligure	Vicolo Ghiara 2 - Novi Ligure (AL)	4
Omegna	Via IV Novembre, 294 – Fraz. Crusinallo - Omegna	
Ovada	Via Buffa 14 - Ovada (AL)	4
Pinerolo	Stradale S.Secondo, 10 - Pinerolo (TO)	5
Settimo T.se	Via Regio Parco 10- Settimo Torinese (TO)	6
Torino 1	Via Pio VII 9 - Torino	5
Torino 2	Via Pio VII 9 - Torino	7
Venaria	Via Sabaudia, 164 - Grugliasco (TO)	6
Vercelli	Via Bruzza 4 - Vercelli	

Nuclei operativi geografici

Sede	Numero Operatori *(stimato al 30.6.2013)*	Indirizzo
Alessandria	18	Spalto Marengo 37 - Alessandria
Asti	10	Piazza Alfieri 33 - Asti
Biella	5	Via Trento 11 - Biella
Cuneo	23	Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11 - Cuneo
Ivrea	15	Via Jervis 30 - Ivrea (TO)

DDC n. 92 del 19.03.13 pag. 8

Novara	19	Viale Roma 7/D-E - Novara
Omegna	13	Via IV Novembre, 294 – Fraz. Crusinallo - Omegna
Torino	39	Via Pio VII 9 - Torino
Vercelli	15	Via Bruzza 4 - Vercelli

Allegato 2)

Incarichi di funzione tematica specialistica

Specialista Acque	Dipartimenti Alessandria Asti Cuneo (*Piemonte Sud*)
Specialista Emissioni in atmosfera	
Specialista AIA	
Specialista Rifiuti e amianto	
Specialista VIA/VAS	
Specialista Acque	Dipartimenti Biella Novara Vercelli VCO (*Piemonte Nord Est*)
Specialista Emissioni in atmosfera	
Specialista AIA	
Specialista Rifiuti e amianto	
Specialista VIA/VAS	
Specialista Acque	Dipartimento di Torino (*Piemonte Nord Ovest*)
Specialista Emissioni in atmosfera	
Specialista AIA	
Specialista Rifiuti e amianto	
Specialista VIA/VAS	
Esperto Rumore	Piemonte
Esperto Bonifiche	Piemonte